

1) PRINCIPALI REQUISITI PER ACCEDERE ALLA MISURA REGIONALE NIDI GRATIS:

Per accedere alla MISURA NIDI GRATIS è richiesto l'utilizzo **dell'ISEE ordinario** (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) **con indicatore fino a € 35.000,00** ad eccezione dei seguenti casi:

- ISEE minorenni (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) nel caso di bambini e bambine figli/figlie di genitori non coniugati tra loro e non conviventi;
- ISEE corrente (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito ovvero di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro o l'interruzione dei trattamenti.

L'ISEE dovrà essere obbligatoriamente in corso di validità (con DSU correttamente attestata) alla data della presentazione della domanda di accesso all'intervento Nidi gratis.

I bambini e le bambine fino a 3 anni di età iscritti in un servizio educativo (nido comunale o privato accreditato ecc...), destinatari della MISURA NIDI GRATIS, devono possedere **il requisito della residenza in un Comune della Toscana** al momento della presentazione della domanda da parte del genitore/tutore.

I genitori/tutori, al fine della presentazione della domanda devono essere in possesso della Carta d'Identità elettronica (CIE) ovvero della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ovvero delle credenziali del Sistema **Pubblico di Identità Digitale (SPID)** di livello 2; per informazioni relative al rilascio dello SPID consultare la pagina: www.spid.gov.it.

I genitori/tutori all'atto della presentazione della domanda dovranno indicare e mettere a disposizione, oltre che ad un recapito telefonico di un cellulare, un indirizzo mail sul quale le amministrazioni comunali e la Regione potranno inviare le comunicazioni relative al presente avviso; potrà essere inserito anche un indirizzo PEC. Tali recapiti devono essere mantenuti attivi fino al 31/12/2024.

2) DESCRIZIONE INTERVENTO REGIONALE MISURA NIDI GRATIS

La MISURA NIDI GRATIS, consistente nell'abbattimento delle tariffe/rette per la frequenza dei servizi educativi alla prima infanzia, tiene conto dei seguenti limiti stabiliti per il BONUS INPS:

- ISEE minorenni da € 0,00 a € 25.000,00: Bonus INPS di € 272,73 per 11 mensilità;
- ISEE minorenni da € 25.000,01 a € 35.000,00: Bonus INPS di € 227,27 per 11 mensilità.

Lo sconto regionale riguarda la parte delle tariffe/rette di frequenza non coperta da contributo INPS e viene calcolato per differenza tra l'importo della retta e l'importo del bonus INPS spettante.

Lo sconto massimo tariffario erogato dalla Regione è di € 527,27. Pertanto l'importo massimo della retta/tariffa alla quale viene applicato lo sconto è di € 800,00 mensili; l'importo della tariffa che supera € 800,00 mensili rimane a carico della famiglia.

Se l'importo della retta è interamente coperto dal BONUS INPS, non si ha diritto allo sconto regionale.

Lo sconto tariffario viene riconosciuto anche se il genitore non usufruisce del bonus INPS.

La famiglia paga al Comune o al gestore del servizio privato-accreditato la quota della retta/tariffa corrispondente al BONUS INPS che sarà successivamente rimborsata da INPS. Invece per la quota della retta corrispondente allo sconto regionale non sono previste uscite di cassa per le famiglie.

Lo sconto regionale è finanziato con risorse PR FSE+2021-2027

Esempi di calcolo del contributo regionale:

1 spesa mensile prevista: 700 euro
bonus inps mensile 272,73 euro (con ISEE sotto 25.000,00)
sconto regionale 427,27 euro

2 spesa mensile prevista: 700 euro
bonus inps mensile non richiesto
sconto regionale 427,27 euro (con ISEE sotto 25.000,00)

3 spesa mensile prevista: 200 euro
bonus inps mensile 200 euro (con ISEE sotto 25.000 e da 25.000,01 a 35.000,00)
sconto regionale non riconosciuto

4 spesa mensile prevista: 900,00 euro
bonus INPS mensile € 272,73 (ISEE da € 0,00 a € 25.000,00)
sconto massimo regionale: 527,27 euro
a carico del genitore: 100,00 euro

Oltre che per i servizi di nido d'infanzia la MISURA REGIONALE NIDI GRATIS riguarda anche: gli spazi gioco e i servizi educativi in contesto domiciliare. Per queste tipologie di servizio le modalità di calcolo dello sconto regionale sono uguali a quelle sopra riportate, tuttavia sono soggette a sconto anche le tariffe/rette inferiori ad € 272,73 e ad € 227,27 fino ad un massimo a € 527,27 mensili.

Allo stato attuale non sono previsti sconti tariffari per i genitori con ISEE superiore ad € 35.000,00.

Le risorse regionali non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta.

Se durante il corso dell'anno viene cambiato modulo orario di frequenza e la retta aumenta la Regione non riconosce un aumento dello sconto tariffario. Ciò vale anche in caso di ricalcolo in aumento della retta in base alla presentazione di nuova attestazione ISEE o di esaurimento delle risorse INPS.

In caso di ritiro dall'iscrizione e dalla frequenza del servizio, cessa il beneficio dello sconto regionale.

Lo sconto regionale viene riconosciuto anche successivamente al compimento dei 3 anni di età solo nei seguenti casi:

- a) bambini che continuano a frequentare il nido fino al termine dell'anno;
- b) bambini che continuano a frequentare il servizio fino al termine dell'anno educativo per motivi di fragilità certificata.

I contributi di cui alla MISURA NIDI GRATIS non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'art. 2, comma 6 della Legge 203 del 22/12/2008.

3) SERVIZI EDUCATIVI 0-3 NEI QUALI E' POSSIBILE BENEFICIARE DELLA MISURA NIDI GRATIS

E' possibile beneficiare dello sconto regionale nei seguenti servizi educativi alla prima infanzia:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali;
- privati-accreditati e convenzionati.

I servizi educativi che aderiscono alla MISURA NIDI GRATIS sono inseriti nell'elenco approvato con specifico Decreto dalla Regione Toscana e reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Toscana relativo al Bando nidi gratis nella sezione "Guida per le famiglie".

All'atto dell'inserimento della domanda nell'applicativo regionale i genitori/tutori possono indicare un solo servizio educativo alla prima infanzia.

4) CONDIZIONI PER DOMANDA RELATIVA AL NIDO PRIVATO ACCREDITATO

Per l'iscrizione al nido privato accreditato tra quelli approvati dalla Regione, dovrà essere dimostrata la **sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:**

1) posti messi a disposizione dal servizio privato accreditato facenti parte dell'offerta pubblica-integrata del Comune;

2) assenza di offerta comunale: nel territorio comunale ove è sito il servizio per la prima infanzia privato accreditato non sussiste analoga tipologia di servizio a titolarità comunale con il medesimo orario di frequenza del nido privato;

3) domanda in lista di attesa: il mancato accoglimento per insufficienza di posti disponibili della domanda per l'accesso ai servizi a titolarità comunale (gestiti direttamente o indirettamente), presso il Comune in cui ha sede il servizio privato accreditato, della domanda con collocazione della relativa istanza in lista di attesa;

4) continuità di frequenza: qualora il/la bambino/a abbia frequentato il medesimo servizio per la prima infanzia privato nell'anno educativo 2022/2023;

5) ricongiungimento familiare: in caso di fratelli/sorelle che siano iscritti contemporaneamente per lo stesso servizio;

6) inconciliabilità degli orari di lavoro dei genitori/tutori richiedenti: tale inconciliabilità, dimostrata all'amministrazione comunale da entrambi i genitori ovvero dal tutore, deve sussistere con l'orario di

apertura dei servizi comunali presso il Comune ove viene presentata domanda di accesso al beneficio regionale; a titolo esemplificativo si può considerare valida la domanda dei genitori che avviano le proprie attività lavorative alle 7.30 e il nido comunale apre alle 8.30, oppure terminano il proprio orario di lavoro alle 18.00 e il nido pubblico chiude alle 16.00, mentre il nido privato prescelto consente la conciliazione con la vita lavorativa dei genitori;

7) servizi di prossimità: il servizio per la prima infanzia privato accreditato si colloca ad una distanza inferiore a 1 Km dalla residenza o del luogo di lavoro di almeno uno dei genitori ovvero del tutore, in assenza di analogo servizio per la prima infanzia a titolarità comunale entro la medesima distanza; la distanza è dimostrata e verificata utilizzando uno dei navigatori disponibili sulla rete;

8) incompatibilità: il minore non può accedere al servizio per la prima infanzia comunale o in convenzione in base a uno specifico provvedimento dell'autorità giudiziaria o dei servizi sociali competenti;

9) ulteriori deroghe: nel caso di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992, o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

5) VARIAZIONI DEI SERVIZI EDUCATIVI E SUBENTRI

In caso di chiusura del servizio privato accreditato o di inadempienza degli impegni assunti con l'Amministrazione comunale in relazione al Bando NIDI GRATIS è possibile per i genitori/tutori la modifica della struttura educativa e l'iscrizione del bambino/a in una nuova struttura educativa privata-accreditata purché presente nell'elenco dei servizi approvato dalla Regione Toscana.

Nel solo caso del nido comunale è ammesso il subentro di un bambino/a collocato in lista di attesa a seguito di contestuale rinuncia di un bambino/a frequentante il servizio comunale. Tale subentro è ammesso solo nel caso in cui alla medesima data il bambino/a che subentra non sia frequentante un servizio privato-accreditato.

6) ULTERIORI CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO

Gli sconti regionali di cui alla MISURA NIDI GRATIS sono riconosciuti a fronte di una frequenza del bambino/a iscritto e frequentante il servizio educativo per almeno n. 5 giorni nell'arco del mese di riferimento. Se il bambino/a dovesse frequentare un numero di giorni inferiore gli sconti regionali sono riconosciuti solo in caso di malattia certificata dal medico. Il certificato medico deve fare riferimento ad uno stato di malattia e/o attestante l'avvenuta guarigione. Nel caso in cui il certificato medico non riporti la data di inizio e fine malattia, il genitore/tutore deve presentare l'Allegato F scaricabile dal sito della Regione Toscana nella sezione bando nidi gratis.

I mesi di assenza per malattia sono riconosciuti fino a n. 2 anche non continuativi.

7) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

La domanda può essere presentata **dalle ore 9:00 del 29/05/2023 alle ore 18:00 del 30/06/2023** accedendo all'applicativo regionale che sarà disponibile sul sito internet della Regione Toscana nella sezione Guida per le famiglie.

Deve presentare la domanda il genitore/tutore che ha richiesto il bonus INPS.

I genitori/tutori che presentano la domanda di accesso al beneficio regionale sono tenuti a comunicare al Comune di riferimento le variazioni dei requisiti per i quali è richiesto il contributo, come: modifica della residenza, variazioni indicatore ISEE, qualora comporti un ricalcolo della retta di frequenza.

In generale i genitori/tutori sono tenuti a collaborare con il Comune di riferimento al fine della verifica del rispetto delle condizioni previste dalla MISURA REGIONALE NIDI GRATIS, e rispondere, pena la revoca del contributo, alle richieste di chiarimento /integrazioni pervenute dal Comune stesso.

I genitori/tutori sono tenuti **obbligatoriamente:**

a) a compilare sull'applicativo regionale apposita DICHIARAZIONE con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto regionale entro le seguenti date:

-entro il 15/02/2024 per le mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024;

-entro il 15/09/2024 per le mensilità da febbraio a luglio 2024;

b) a compilare entro il 15/02/2024 sull'applicativo regionale un QUESTIONARIO DI GRADIMENTO sulla MISURA REGIONALE NIDI GRATIS.

Qualora il genitore/tutore non adempia a tali obblighi è soggetto alla revoca del contributo.

8) LIMITI DELLE RISORSE REGIONALI

La misura regionale NIDI GRATIS ha naturalmente un plafond massimo di risorse, per cui la presentazione della domanda con i corretti requisiti non dà automaticamente diritto all'accesso al beneficio regionale.

Qualora le risorse regionali non risultino sufficienti La Regione Toscana provvederà a stilare una graduatoria sulla base dell'ISEE e sulla base di alcune priorità:

- minori segnalati dai servizi sociali o portatori di disabilità di cui alla Legge 104/1992 famiglie ;
- collocati, sulla base di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia adottiva o affidataria sia residente in un Comune della Toscana.

9) RICHIESTA INFORMAZIONI

I genitori /tutori possono richiedere informazioni per la MISURA NIDI GRATIS scrivendo al seguente indirizzo email:

nidigratis@regione.toscana.it

oppure al seguente numero di telefono: 055/4387000

Tale numero è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30.

Il servizio avrà durata fino al 31/07/2023.

Servizio Socio-educativo, via F.lli Rosselli n. 6 50023 Impruneta
contatti:

email: s.megli@comune.impruneta.fi.it

tel: 055/2036574

email: a.mannucci@comune.impruneta.fi.it

tel: 055/2036481